



prot. n. 48

Al
Presidente del Consiglio dei Ministri
On.le Giuseppe Conte

Al
Ministro del Lavoro e dello Sviluppo
Economico
On.le Luigi Di Maio

Al
Ministro dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
On.le Sergio Costa

Oggetto: richiesta convocazione incontro su Transizione Energetica

On. Presidente,

Le Segreterie Nazionali Confederali Cgil Cisl Uil, unitamente alle Segreterie delle Federazioni di categoria Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uiltec-Uil, sono a chiedere la convocazione urgente di un incontro sulla tematica indicata in oggetto.

La transizione energetica in atto ha aperto una fase molto delicata per il futuro industriale, per il sistema produttivo, per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per la tenuta occupazionale, partendo dai siti soggetti al phase-out del carbone.

Questa fase che determinerà un grande cambiamento nel modo di produrre e consumare energia, richiede un costante monitoraggio degli obiettivi contenuti nel PNIEC e degli impegni internazionali sottoscritti dal nostro Paese.

La transizione necessita, inoltre, di un insieme di interventi strutturali di sistema finalizzati alla sicurezza e sviluppo della rete a garanzia della qualità e della continuità del servizio di fornitura elettrica alle imprese ed ai cittadini, che occorre attuare in tempi certi tra i quali la costruzione e messa in esercizio di un limitato numero di centrali turbogas, indispensabili a garantire la transizione stessa.

Interventi strutturali che comportano investimenti economici rilevantissimi, e per i quali al momento non risulta comprensibile la fonte.

Pertanto, a fronte di quanto sopra esposto, riteniamo non più rinviabile un "focus" specifico dei progetti presentati per la sostituzione delle centrali elettriche a carbone e per la procedura autorizzativa che il Governo vuole seguire per dare rapida certezza di realizzazione agli investimenti proposti da parte dei produttori di energia ed a quelli strutturali di sistema necessari al compimento della transizione energetica italiana.

Siamo certi che è comune la preoccupazione che i ritardi e le incertezze in questa fase potrebbero ripercuotersi negativamente sul sistema industriale/manifatturiero con ricadute negative per la crescita economica e l'occupazione del Paese intero.

Rimaniamo in attesa di un Vostro riscontro.

I migliori saluti.

Le Segreterie Nazionali
Cgil Cisl Uil
V. Colla A.Colombini T.Bocchi

  

Le Segreterie Nazionali
Filctem Flaei Uiltec
M. Falcinelli S. Mancuso P. Pirani





